

Scheda di sicurezza

SODIO SOLFITO

Scheda di sicurezza del 28/7/2003, revisione 3

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

Nome commerciale: SODIO SOLFITO
Codice commerciale: 001381
Tipo di prodotto ed impiego: Prodotto chimico di laboratorio
Nome chimico:
SODIO SOLFITO ANIDRO
Numero CAS: 7757-83-7
Formula bruta: Na₂SO₃
Peso molecolare: 126.04
Società fornitrice:
ACEF S.p.A. - Via Umbria 8/14 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Riferimenti di emergenza
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

100 % SODIO SOLFITO

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

3.1 Pericoli per la salute e l'integrità fisica:
Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.
Ingestione:
FAR BERE AL SOGGETTO ACQUA
RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.
E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.
Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione appropriati:
Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Mezzi di estinzione da non usare:
Nessuno in particolare.
Rischi da combustione:
Evitare di respirare i fumi.
Mezzi di protezione per addetti all'estinzione:
Usare protezioni per le vie respiratorie.

Scheda di sicurezza

SODIO SOLFITO

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Metodi di pulizia:

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni di manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non fumare.

Accorgimenti tecnici di manipolazione:

Utilizzare occhiali di protezione.

Accorgimenti di stoccaggio:

TENERE I RECIPIENTI BEN CHIUSI PER EVITARE L'OSSIDAZIONE DEL PRODOTTO. EVITARE LA FORMAZIONE DI POLVERI. STOCCARE IN LUOGO FRESCO, ASCIUTTO E BEN VENTILATO.

NON STOCCARE PRESSO ACIDI, OSSIDANTI O PRODOTTI IN GRADO DI LIBERARE ACIDI.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente aerati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Limiti di esposizione della sostanza:

Nome	TLV-TWA	TLV - STEL
SODIO SOLFITO	5 mg/m ³ RIFERITO A SO ₂ (ACGIH 1993-94)	

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

MASCHERA ANTIPOLVERE

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Operare con una protezione adeguata, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle:

Operare secondo le buone pratiche lavorative.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: POLVERE BIANCA

Odore: INODORE

Scheda di sicurezza

SODIO SOLFITO

pH soluz. acquosa:	SOL. 5 % 9.0 - 10.0
Decomposizione:	INIZIO DELLA DECOMPOSIZIONE A 500 °C CON LIBERAZIONE DI SO ₂
Punto di infiammabilità:	N.A.
Densità relativa:	1400 - 1500 Kg/dm ³
Solubilità in acqua:	220 g/l A 20 °C

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

10.2 Sostanze da evitare:

ACIDI FORTI ED AGENTI OSSIDANTI.

10.3 Reazioni pericolose:

SCALDATO A DECOMPOSIZIONE EMETTE FUMI MOLTO

TOSSICI DI SO₂

10.4 Prodotti di decomposizione:

Può generare gas infiammabili a contatto con acqua, acidi minerali, acidi organici, alcoli e glicoli, aldeidi, ammine, materiali combustibili e infiammabili.

Può generare gas tossici a contatto con ditiocarbammati.

Può infiammarsi a contatto con acidi, alcoli e glicoli, aldeidi, agenti ossidanti forti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Potere irritante:

ANCHE SE NON SONO DISPONIBILE DATI DISPONIBILI DATI SCIENTIFICI SI PREVEDE

IRRITAZIONE A SEGUITO DI CONTATTO CON LA PELLE E CON GLI OCCHI.

Altre segnalazioni:

Informazioni tossicologiche:

SODIO SOLFITO LA DOSE MORTALE E' STIMATA IN 10g.

LA MANIFESTAZIONE PRINCIPALE E' LA CORROSIONE.

INTOSSICAZIONE ACUTA:

OCCHI: EDEMI ALLA CONGIUNTIVA E DISTRUZIONE DELLA CORNEA.

I SINTOMI SONO DOLORI, LACRIMAZIONI, FOTOFOBIA.

CUTE: FORTI DOLORI E MACCHIE BRUNE O GIALLASTRE. LE

BRUCIATURE SOLITAMENTE PENETRANO ALL'INTERNO E

GUARISCONO LENTAMENTE CON FORMAZIONE DI CICATRICI.

INALAZIONE: I FUMI O I VAPORI CAUSANO SOFFOCAMENTO, TOSSE,

VERTIGINI, EDEMA POLMONARE CON TENSIONE TORACICA, CIANOSI.

L'EMOTTISI E L'ACCORCIAMENTO DEL RESPIRO PUO' DURARE PER

PARECCHIE SETTIMANE, DOPO UNA SINGOLA ESPOSIZIONE AI

VAPORI.

INGESTIONE: GRAVI BRUCIATURE ALLA BOCCA, FARINGE ED ADDOME

SEGUITE DA VOMITO E DIARREA. RAPIDA CADUTA DELLA PRESSIONE.

EDEMA ALLA GLOTTIDE.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Scheda di sicurezza

SODIO SOLFITO

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Informazioni generali

14.2 Norme internazionali per trasporto strada/ferrovia (ADR/RID)

classificazione: NON REGOLAMENTATO

14.3 Norme nazionali per trasporto ferrovia (FFSS)

classificazione: NON REGOLAMENTATO

14.4 Raccomandazioni trasporto marittimo internazionale (I.M.O.)

classificazione: NON REGOLAMENTATO

14.5 Raccomandazioni trasporto marittimo internazionale

classificazione: NON REGOLAMENTATO

14.6 Raccomandazioni trasporto aereo nazionale, internazionale (IATA)

codice IATA: NON REGOLAMENTATO

I.C.A.O.: NON REGOLAMENTATO

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione secondo direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti:

La sostanza non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 88/379/CEE e successivi adeguamenti.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.P.R. 175/88 (Direttiva Seveso), Allegato II°, III° e IV°.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (1990)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.